

NOTIZIE DALLA STRADA

**Appello alla prudenza
dalla Fondazione Ania**

La Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale lancia l'ennesimo appello alla massima prudenza sulle strade. Le festività sono infatti a rischio impennata di incidenti stradali come sottolinea il presidente della onlus delle compagnie di assicurazione, Sandro Salvati: "Gli esodi sono storicamente momenti dell'anno in cui si registra un incremento dell'incidentalità stradale. Il mancato rispetto delle regole, la distrazione ma anche la stanchezza e le cattive condizioni meteo sono tutte cause che possono rapidamente trasformare un momento di festa in un momento di lutto e disperazione. Nell'esodo dello scorso anno il numero dei morti è aumentato del 20,6% rispetto all'anno prima e gli automobilisti sanzionati per la velocità eccessiva sono cresciuti del 24%".

Un picco quindi a Natale è certo e i dati forniti dalla Polizia Stradale, relativi al periodo natalizio dello scorso anno, sono poco confortanti poiché si è registrato un aumento del numero complessivo dei sinistri (+4,9%), degli incidenti con esito mortale (35,7%), del numero complessivo dei morti (+20,6%) e delle persone ferite (5,6%). Una tendenza che sembrava dare ragione agli appelli lanciati negli ultimi anni e che aveva visto una diminuzione complessiva dei sinistri come evidenziato dagli studi dell'Ania: "I dati degli ultimi 5 anni dimostrano come gli esodi di Natale siano sempre pericolosi e anche se il trend sembrava essere in miglioramento dal 2004 al 2008, il pessimo risultato dell'anno scorso non può che confermare la necessità per chi fa prevenzione di non abbassare mai la guardia e, per gli automobilisti, di aumentare la prudenza". Velocità eccessiva, guida in stato di ebbrezza e distrazione sembrano essere le principali cause degli incidenti stradali scorrendo il lungo elenco delle contravvenzioni elevate dalla Polstrada durante le vacanze natalizie dello scorso anno. Di fronte a queste cifre allarmanti la Fondazione Ania ribadisce l'importanza di una guida prudente come primo strumento nella lotta all'incidentalità stradale e lancia l'invito a seguire un "decalogo" di regole per il periodo degli esodi e non solo: non assumere farmaci o alcolici prima di mettersi alla guida, non fumare in auto, non esagerare col caffè, dosare bene cibo e riposo, rispettare i limiti di velocità e, soprattutto, non distrarsi. "Alta velocità, abuso di alcol, mancato rispetto delle regole, stanchezza e distrazione al volante - conclude Salvati - sono le cause che determinano l'80% degli incidenti. Prima di mettersi alla guida vale la pena pensare a noi stessi, alle persone che sono in macchina con noi e anche a quelle che incontriamo durante il nostro tragitto. Vale la pena mettere a rischio la vita di tutte queste persone per superficialità o imprudenza? Per questo il mio appello non è rivolto solo ai conducenti ma a tutte le persone che viaggiano in macchina: chi guida male può uccidere anche te, fallo smettere". Non possiamo che condividere l'appello della Fondazione Ania e invitare alla massima prudenza affinché un piacevole viaggio in auto, occasione di festa, non si trasformi in una tragedia fonte di disperazione.

Fonte della notizia: Napoli.repubblica.it

Quindicimila buche sulle strade di Milano

Neve, sale e pioggia. Risultato: voragini in centro e periferia. Centinaia le chiamate ai vigili urbani

MILANO - L'altra sera in via Paravia, nella San Siro più popolare, si sono messi d'ingegno: nell'asfalto collassato nel mezzo della strada gli abitanti hanno infilato un carrello del super. Buca rattoppata, se non altro. Non che altrove vada meglio. In zona Corvetto, per esempio, le voragini non si contano. Per non dire degli stradoni che portano fuori Milano. Viale Fulvio Testi, viale Zara, via Palmanova: chilometri di gruviera. E nell'hinterland? Peggio che mai. Da Monza a Corsico, asfalto crivellato di crateri un po' ovunque.

LE CAUSE - Sale, un po' di neve e poi pioggia, tanta pioggia. Dopo la bufera, arrivano le buche. Il percorso di guerra non risparmia nemmeno i salotti nobili della città. Davanti alla Scala, per

dire, è saltato via un massello del pavé a uno sputo dalle rotaie del tram. Migliaia di buche, centinaia di segnalazioni, chiamate, richieste d'intervento.

«Venite, sotto casa mia s'è aperta una voragine». Telefonate così, raccontano dal centralino dei vigili, ne arrivano a decine ogni giorno. Stesso ritornello da una settimana, Natale incluso. Loro, i vigili, escono e rattoppano. «Ma il problema - spiega il comandante della polizia locale Tullio Mastrangelo - è la pioggia». Maledetta pioggia. Perché più lo sistemi e più l'asfalto si spacca: «Il catrame non attacca e il cratere rattoppato dopo poche ore torna sfaldarsi» spiegano i responsabili del servizio. Un'emergenza. Che negli anni s'è fatta cronica, se è vero che il Comune solo nel 2009 ha dovuto sborsare 4 milioni di euro per risarcire gli automobilisti vittime d'incidenti da «insidia stradale».

«MEGLIO DELL'ANNO SCORSO» - L'assessore ai Lavori pubblici Bruno Simini assicura però «che rispetto all'anno scorso la situazione è sensibilmente migliorata». A Palazzo Marino circolano già le prime stime. «Lo scorso inverno abbiamo rattoppato 17mila buche. Quest'anno ci fermeremo sotto quota 15 mila, il 15-20 per cento in meno». Merito, dice l'assessore, di un «piano straordinario di manutenzione avviato dodici mesi fa con cui abbiamo già sistemato 400 vie». Sulle strade milanesi è attesa poi una novità. Si chiama top black - annuncia Simini - ed è un composto di resina che attacca subito e non si sfalda mai. Intanto si fanno i conti, in Comune. Nel bilancio 2010 alla voce manutenzione stradale erano previsti 26 milioni di euro. Tre milioni dei quali con specifica destinazione: buche.

«QUALITA' SCADENTE» - Un «tesoretto» che, dice ancora Simini, darà i suoi frutti nei prossimi anni, i milanesi stiano sicuri. «Sarà, ma l'asfalto di Milano intanto è pericolosissimo» attacca Andrea Fanzago, consigliere comunale e motociclista del Pd: «In altri Comuni della provincia la situazione è decisamente meno grave, segno che il problema della qualità della materia prima esiste».

Risale invece a poco più d'una settimana fa il lancio del progetto Ambrogio, il software che nei piani di Palazzo Marino dovrà servire per rispondere in maniera più tempestiva alle segnalazioni dei cittadini in fatto di discariche abusive, sporcizia, veicoli abbandonati. E buche stradali, ovviamente. La sperimentazione è iniziata un anno fa. Primo bilancio? Più di mille voragini «censite», di cui 800 già rattoppate. Ironizza Roberto Miglio della Rsu del Comune: «Altro che città moderna ed efficiente. Milano è una città di burro. Con quattro gocce si squaglia tutto».

Andrea

Senes

27 dicembre 2010

Fonte della notizia: corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli ed arresti. Carabinieri in azione ...anche a Natale

LUNEDI 27 DICEMBRE 2010-Lo scorso week end di Natale è stato abbastanza movimentato per due fatti in modo particolare. Il primo è stato un litigio avvenuto tra rumeni in Altomonte nel quale a farne le spese è stata una coppia di connazionali che sono dovuti ricorrere alle cure sanitarie dell'ospedale di Castrovillari e un altro rumeno che alla pattuglia della stazione carabinieri di Altomonte intervenuta sul posto, ha rifiutato di fornire le generalità dapprima, e poi faceva resistenza all'operato dei due militari. L'esito finale è stata una denuncia in s.l. per lesioni di: I.G. del 1972 cittadino rumeno; e un arresto per resistenza di: P.S. del 1965 cittadino rumeno anch'egli.

La notte tra Natale e Santo Stefano invece, probabilmente segnata dai fumi dell'alcool, è stata il teatro del secondo fatto; una rissa tra numerose persone avvenuta in un bar nel centro di Firmo. Le pattuglie delle stazioni dei carabinieri di Lungro, Saracena e Radiomobile fatte convergere sul posto, riuscivano a bloccare tra la fuga generale solamente tre soggetti che venivano tratti in arresto per rissa: F.C. del 1990; D.C. del 1988; M.X. del 1981 cittadino albanese. Dei fatti sopra riferiti se ne sta occupando il Pm dott. Francesco Pellicchia sul cui tavolo sono finite le informative in merito.

Fonte della notizia: agoràaltojonionews.it

SICUREZZA STRADALE: NATALE, IN BASILICATA RITIRATE 3 PATENTI

(ANSA) - POTENZA, 27 DIC - Tre patenti sono state ritirate in Basilicata, fra il 24 dicembre e ieri, durante i 59 servizi di vigilanza effettuati dagli agenti della Polizia stradale del compartimento regionale. Gli agenti hanno anche decurtato 82 punti dalle patenti di automobilisti indisciplinati e quattro persone sono state denunciate in stato di liberta' alla magistratura. La Polizia stradale ha rilevato cinque incidenti, con tre feriti, e ha controllato con l'etilometro 173 autisti, contestando 74 infrazioni (delle quali due per guida in stato d'ebbrezza e una sotto l'effetto di droga).(ANSA).

Fonte della notizia: ANSA

SALVATAGGI

MONOSSIDO NELLA CABINA DEL CAMION IN CORSA

AUTISTA SALVATO DALLA POLIZIA STRADALE

Fermato in area di servizio, l'uomo è svenuto scendendo dal mezzo

27 dicembre 2010- Per controllare quel camion che viaggiava a zig zag lungo la statale 16 Adriatica l'hanno fatto entrare in un'area di servizio e quando gli agenti della polizia stradale hanno aperto lo sportello della cabina l'autista è crollato a terra: non era ubriaco, non era drogato ma intossicato da monossido di azoto.

L'episodio si è verificato questa mattina all'altezza del distributore Q8, nei pressi dello svincolo per la Classicana. La pattuglia della stradale ha raggiunto un autotreno che viaggiava verso nord: diversi automobilisti avevano segnalato il suo procedere ondeggiando da una corsia all'altra.

Dopo averlo superato è stato fatto accostare nell'area di servizio vicina per i controlli del caso. Appena aperta la portiera laterale l'uomo, un 35enne di Codigoro, è caduto a terra svenuto. Immediata la richiesta di soccorso al 118: gli accertamenti tossicologici hanno accertato che l'uomo era sobrio e non era sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. A causare lo svenimento infatti è stata la presenza di monossido di carbonio in cabina. Se non l'avessero fermato in tempo, con molta probabilità l'autista sarebbe svenuto al volante del mezzo pesante. È stata allertata la ditta proprietaria del mezzo e l'uomo si trova ora in osservazione in ospedale. Il camion è sotto sequestro per accertare la provenienza del monossido che ha riempito la cabina. Probabile si tratti di una perdita dal motore.

Fonte della notizia: ravennaedintorni.it

IL CASO

Spinta sotto un tram dallo spacciatore salvata dal coraggio di un carabiniere

Una badante immigrata dall'Ecuador finisce sui binari dopo l'urto con un malvivente in fuga

Un appuntato dell'Arma interviene e la solleva appena prima che il tram la possa investire

MILANO 27 dicembre 2010 -Inerte, stesa lungo i binari del tram, è stata salvata da un carabiniere a pochi centimetri dalla tragedia. Sarebbe bastato un solo istante di esitazione per assistere a una tragedia. Protagonisti della vicenda, un appuntato scelto dell'arma e una badante ecuadoregna di 32 anni, spinta in mezzo a corso San Gottardo da uno spacciatore in fuga nella notte. La prontezza di riflessi del militare è stata determinante per mettere in salvo la donna, sollevata di peso mentre il tram della linea 15, era ormai a un metro dal corpo e provava una brusca frenata.

L'episodio non ha distratto gli altri due carabinieri che si erano messi all'inseguimento dello spacciatore albanese di 43 anni, raggiunto e finito in manette in via Pietro Custodi, a pochi metri di distanza. Arrestato anche il complice, un architetto 41enne del Guatemala, intercettato all'altezza di piazza Vetra con oltre un chilo di marijuana.

Fonte della notizia: repubblica.it

Annuncia il suicidio su Facebook, i carabinieri lo salvano

Un uomo di Cesena di 41 anni, nel pomeriggio di Natale ha avuto intenzione di farla finita. La voglia di suicidarsi l'aveva espressa anche sul noto social network Facebook. La frase di commento al proprio profilo fortunatamente è stata letta in tempo dal fratello dell'uomo che ha subito dato l'allarme ai carabinieri.

Gli uomini dell'Arma si sono presentati nell'abitazione dell'aspirante suicida e lo hanno trovato appeso ad una corda pronto a compiere il drammatico gesto. L'uomo, le cui condizioni non destano preoccupazione, è stato fermato e liberato dai carabinieri che lo hanno affidato ai sanitari del 118. Questa volta il tanto condannato Facebook pare proprio abbia salvato una vita.

Fonte della notizia: Tecnologia - Guidone.it

PIRATERIA STRADALE

Travolta da auto pirata a Catania, grave ventenne

I due ragazzi a bordo della macchina si sono presentati alla polizia municipale poche ore dopo

CATANIA 27 dicembre 2010 Restano gravissime le condizioni di salute della ventenne G. Z., travolta a Catania il giorno di Natale da un'auto pirata in viale Mario Rapisardi. La giovane è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Garibaldi con traumi cervicale e addominale e alcune costole rotte. L'incidente è avvenuto in tarda mattinata.

La ragazza dopo aver salutato alcuni amici stava recandosi a casa per il pranzo di Natale. Ha attraversato, sulle strisce pedonali, l'incrocio stradale tra viale Mario Rapisardi e via Lavaggi quando è stata travolta da una Mercedes Classe A che l'ha trascinato per diversi metri. Gli occupanti della vettura sono fuggiti senza fermarsi a soccorrere la ragazza. Poche ore dopo due giovani si sono presentati al comando della polizia municipale per autodenunciarsi.

Fonte della notizia: giornaledisicilia.it

VIOLENZA STRADALE

Napoli, uomo ucciso dopo lite per motivi di viabilità. Arrestato ivoriano

Napoli, 27 dicembre 2010 - Un uomo è stato ucciso ieri al termine di una lite avvenuta per motivi di viabilità. Per l'omicidio è stato arrestato un ivoriano. E' successo ieri pomeriggio alla periferia di Afragola, popoloso comune a nord di Napoli.

La vittima stava percorrendo via Guerra in auto contromano. L'ivoriano ha protestato e ne è nato un diverbio al quale hanno preso parte amici della vittima e dell'extracomunitario. Si è creata una zuffa al termine della quale l'ivoriano avrebbe impugnato un coltello con una lama lunga 20 cm e ucciso l'automobilista.

Il presunto assassino è stato arrestato poco dopo dalla polizia.

Nell'abitazione dell'extracomunitario, situata nella stessa via dove è avvenuto l'omicidio, gli investigatori hanno recuperato il coltello utilizzato per uccidere la vittima. L'arma era stata lavata e ripulita dal sangue della vittima.

L'extracomunitario è stato sottratto all'ira della gente che voleva linciare ed è stato protetto dai poliziotti che l'hanno condotto prima in commissariato e successivamente nel carcere di Poggioreale.

Lo straniero era sbarcato in Sicilia un anno fa circa, poi aveva chiesto asilo politico ma era stato respinto. Rivoltosi al Tar, anche il Tribunale amministrativo ha respinto la richiesta di asilo. Adesso è in attesa di una sentenza del Consiglio di Stato. E' in possesso di una carta di soggiorno che scade ad aprile 2011.

Fonte della notizia: Adnkronos.com

INCIDENTI STRADALI

Carabinieri di Morcone

Anziano investito, è in prognosi riservata

27, dicembre 2010 - Nella giornata di ieri, a Morcone, in via Italicci 51, un giovane 18 enne del luogo, V.L., mentre era alla guida dell'autovettura Fiat Multipla di proprietà del padre quarantacinquenne V.A., ha investito un uomo di settantadue anni del luogo, M. A. Immediatamente soccorso, quest'ultimo è stato trasportato da personale medico del 118 presso l'Ospedale G. Rummo di Benevento dove i sanitari gli hanno riscontrato lesioni da politraumi, ricoverandolo in prognosi riservata. L'autovettura veniva sottoposta a sequestro
Fonte della notizia: ntr24.tv

Donna investita e uccisa fuori discoteca

27 Dicembre 2010 (ANSA) - AVELLINO - Una ragazza di 20 anni e' stata investita mortalmente all'uscita della discoteca la notte scorsa a Campizze di Rotondi (Avellino). La ragazza e' stata falciata da un'auto guidata da un 19enne mentre attraversava la strada insieme ad un amico di 19 anni. La ragazza e' morta sul colpo, mentre il suo amico e' stato sottoposto ad un intervento chirurgico. L'investitore, denunciato in stato di liberta' per omicidio colposo, e' risultato negativo all'alcoltest e non aveva fatto uso di droga.

Fonte della notizia: Ansa.it

A FOGGIA

Ciclista travolto e ucciso da due vetture

L'incidente in un tratto poco illuminato della statale 89
L'uomo, probabilmente straniero, non aveva documenti

FOGGIA - Non è stato ancora identificato il ciclista che ieri sera è stato investito e ucciso da due automobili sulla statale 89, la Foggia Manfredonia, nei pressi dello svincolo per San Marco in Lamis. Secondo quanto accertato dalla polizia stradale e dai Vigili del Fuoco del comando provinciale di Foggia il ciclista è stato prima colpito da un'auto in corsa: un secondo mezzo che procedeva dietro non è riuscito ad evitare il corpo che giaceva inerme sull'asfalto.

La seconda auto ha così trascinato il corpo per alcuni metri. Sul posto sono intervenute alcune pattuglie del 118 i cui medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo morto sul colpo. Sulla vittima gli investigatori non hanno trovato alcun documento: secondo le prime informazioni potrebbe trattarsi di un cittadino straniero.

Un investimento mortale avvenuto su un tratto di strada molto frequentato da stranieri che vivono nei casolari delle campagne della zona e dove molto spesso si sono verificati incidenti mortali. Incidenti causati dall'alta velocità ma anche per la scarsa illuminazione.

Luca Pernice

27 dicembre 2010

IL SUO CICLOMOTORE SI È SCONTRATO CON UN'AUTOVETTURA

Ispica, grave incidente stradale. 16enne in prognosi riservata

27 dicembre 2010 - Le festività natalizie non hanno risparmiato, purtroppo, gli incidenti stradali. Un grave sinistro si è verificato a Ispica la sera della vigilia di Natale.

Un 16enne, residente in Contrada Marina-Marza, a bordo del suo ciclomotore si è scontrato con un'autovettura. È stato trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Modica dove la situazione è apparsa subito complicata. Dagli accertamenti radiologici è risultato che il giovane ispicese aveva riportato un trauma toracico e la rottura dell'alveolo polmonare.

Il sedicenne è stato immediatamente sottoposto ad ulteriori esami prima di essere ricoverato nell'Unità Operativa di Rianimazione con la prognosi riservata.

Le sue condizioni sono lievemente migliorate nella notte. I due veicoli coinvolti nell'incidente strada sono stati sottoposti a sequestro cautelativo.

Fonte della notizia:

Investiti sulla Variante Aurelia

La Spezia. 27/12/2010 Stava soccorrendo uno scooterista quando la sua automobile è stata tamponata violentemente ed in due finiscono all'ospedale. E' accaduto questa mattina, erano le 8.15, quando all'altezza della Galleria Bordonasca sulla Variante Aurelia, una donna si è fermata per prestare aiuto ad uno scooterista che era scivolato a terra con il suo mezzo a causa del ghiaccio. Tutto è durato pochi secondi di lì a poco sopraggiungeva un'altra automobile che colpiva quella della donna, lei stessa ed il centauro. Immediato l'intervento soccorsi. I due feriti, non gravi, sono stati trasportati all'ospedale. Le loro condizioni non destano particolari preoccupazione.

Fonte della notizia: cittadella spezia.com

Castenedolo, schianto nella notte Muore una donna di 36 anni

BRESCIA 27/12/2010 - Drammatico incidente nella notte a Castenedolo sul raccordo Brescia Est con la strada provinciale 236. Verso le 2 una donna di 36 anni, residente a Brescia, alla guida di una Renault Clio ha perso il controllo finendo contro un cantiere stradale e poi contro il new jersey. La donna è morta sul colpo. La salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale Civile di Brescia. Sul posto per i rilievi previsti dalla legge sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Brescia.

Fonte della notizia: bresciaoggi. It

ESTERI

Cina: nebbia, tamponamento 100 auto *Almeno 7 morti e 15 feriti, code per oltre 20 km*

(ANSA) - SHANGHAI, 27 DIC - In Cina almeno 7 persone sono morte e 15 ferite in un incidente stradale che ha interessato oltre 100 veicoli su un'autostrada nella provincia del Guizhou.

Lo riferisce l'agenzia Nuova Cina. L'incidente, in cui diversi veicoli sono finiti uno sull'altro, e' stato causato da un camion che e' piombato su una pompa di benzina. Le auto che lo seguivano, a causa della forte nebbia, si sono tamponate a catena. La visibilita', a meno di 50 metri, e l'incidente hanno provocato code per oltre 20 km.

MORTI VERDI

Muore nel trattore che si ribalta

27 DICEMBRE 2010 - Tragedia nelle campagne della Valdichiana dove un uomo di 62 anni è morto dopo essersi ribaltato con il trattore. L'incidente è accaduto questa mattina intorno all'ora di pranzo in località Cornia nel comune di Civitella.

La vittima, Elvio Chiatti, stava lavorando un appezzamento di terreno, quando per cause in corso di accertamento si è ribaltato con il pesante mezzo agricolo. Inutili i soccorsi per il 62enne il cui corpo è stato estratto senza vita dal trattore dai vigili del Fuoco. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e i sanitari del 118. Il medico nella speranza di trovare in vita il 6enne aveva attivato l'elisoccorso della Regione Toscana che è poi dovuto rientrare nell'hangar. E l'eliambulanza ha poi invece soccorso un ragazzo di 15 anni gravemente ferito dopo essere caduto dallo scooter. L'incidente è accaduto a Gricignano di Sansepolcro. Ferito anche l'amico per il quale è stato necessario il trasferimento all'ospedale biturgense. Nella caduta la peggio è andata allo scooterista per il quale si è reso necessario il ricovero in prognosi riservata all'ospedale senese de Le Scotte per il grave trauma cranico commotivo e le lesioni spinali riportate.

Fonte della notizia: arezzone notizie.it

SBIRRI PIKKIATI

SALERNO: REAGISCE AD UN CONTROLLO E AGGREDISCE GLI AGENTI DELLA POLFER. IN MANETTE UN 43ENNE

Nel week-end natalizio gli agenti della Polizia hanno tratto in arresto due persone. Il primo arresto è avvenuto alla stazione ferroviaria. Un 43enne, in stato di ebbrezza, stava girovagando nei pressi della stazione quando ad un controllo degli agenti della Polfer ha opposto resistenza scagliandosi addosso. L'uomo è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Nel secondo arresto, gli agenti della sezione Volanti hanno fermato una ragazza ucraina di 33 anni, senza permesso di soggiorno e già colpita da un ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale. In seguito ad un controllo è risultata essere inottemperante e per questo sono scattate le manette.

Fonte della notizia: positanonews.it

Transessuale ruba a varesino 200 euro e li ingoia

Le accuse per il colombiano sono di furto aggravato e violenza a pubblico ufficiale. Lo straniero è stato trattenuto in caserma in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria

Varese, 27 dicembre 2010 - E' un giovane della provincia di Varese la vittima di una singolare vicenda. Ieri sera il ragazzo si trovava nei pressi di una discoteca a Roma quando un transessuale colombiano di 38 anni e altri due uomini hanno incominciato ad importunarlo. Lo straniero si è avvicinato all'uomo che stava ballando all'interno del locale notturno ed è riuscito a sfilargli dalla tasca una banconota da 200 euro. Il giovane, dopo essersi reso conto di aver subito il furto, ha immediatamente chiamato il 112.

La pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Roma, intervenuta dopo pochi minuti, ha rintracciato il transessuale che, vistosi scoperto, ha piegato più volte la banconota mettendosela in bocca. Durante il tentativo di recuperare il denaro, il pregiudicato ha opposto forte resistenza, decidendo, ad un tratto, di ingoiare il "malloppo". Le accuse per lui sono di furto aggravato e violenza a pubblico ufficiale. Lo straniero è stato trattenuto in caserma in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria e sono in corso le indagini dei Carabinieri finalizzate all'identificazione dei suoi due complici.

Fonte della notizia

NON CI POSSO CREDERE!!!

Ladro inseguito nei campi Catturato e picchiato

Tentato furto in un casolare. Lite fra due donne al 'Bingo' la notte di Natale

Grosseto, 27 dicembre 2010 - Ladro maldestro, donne che si azzuffano la notte di Natale nella sala 'Bingo' e centralino del '118' intasato da centinaia e centinaia di telefonate per l'arrivo dell'influenza. Nel bilancio degli interventi di questi ultimi giorni di festa ci sono anche queste tre cose più curiose, ma per fortuna episodi particolarmente gravi non si sono verificati. Sarà comunque un Natale difficile da dimenticare per il ladro che intorno alle 18 di sabato ha tentato di introdursi da una finestra in un casolare di Barbaruta, considerato che il proprietario lo ha scoperto riuscendo anche a colpirlo ripetutamente, prima che riuscisse a divincolarsi e a darsi alla fuga nella campagna circostante. Nella corsa il ladro si è rivelato più veloce ed è riuscito a far perdere le proprie tracce. Il fatto è stato denunciato alla Polizia.

La Polizia, poi, è dovuta intervenire anche nella sala Bingo cittadina dove durante la notte di Natale due donne si sono azzuffate in seguito a una lite. E' stato sufficiente l'arrivo di una 'Volante' per riportare la calma. Giorni impegnativi, poi, il '118' tempestato di richieste di aiuto per l'arrivo dell'influenza: o con mal di gola e febbre, oppure con disturbi intestinali e

gastrici e febbre alta. Colpiti anche molti bambini e medici al lavoro senza soste. Falso allarme, poi, a Orbetello dove una telefonata aveva chiesto l'intervento di un'ambulanza per una persona colta da malore in strada: al suo arrivo, non ha trovato nessuno. Tra coloro che, invece, hanno festeggiato un po' troppo, ce ne sono stati tre 'pizzicati' dai carabinieri mentre guidavano «alticci»: denuncia e patente ritirata. Il brindisi per San Silvestro lo faranno a piedi. Un controllo specifico con l'etilometro, poi, è stato effettuato la notte scorsa da parte della Polizia stradale. Vigili del fuoco impegnati per qualche allagamento, per un camino che rischiava di cadere (a P.S.Stefano) e per un balcone pericolante (a Montemerano). E poi anche diversi interventi per famiglie rimaste chiuse fuori casa, soprattutto a Orbetello e in città. Intorno alle 23 di sabato, inoltre, la squadra è dovuta intervenire a Rispecchia per domare l'incendio di un piccolo annesso usato come riparo di attrezzi. Le cause sembrano accidentali (forse la scintilla nata da una batteria), ma gli accertamenti — anche dei carabinieri — proseguono.

Luca Mantiglioni

Fonte della notizia: la.nazione.it

Genova - Ubriaco si finge carabiniere in "missione segreta"

Genova - Sopreso dalla polizia in stato di ubriachezza si difende dichiarando di essere un carabiniere che indaga "sotto copertura". Qualche bicchiere di troppo ha giocato un brutto scherzo ad un 45enne genovese che è stato denunciato per usurpazione di titolo da alcuni agenti chiamati per un controllo in un bar. Agli agenti l'uomo ha subito intimato di allontanarsi e quando è stato fermato ha dichiarato di essere un carabiniere sotto copertura e di aver in corso un'indagine. Ovviamente i due agenti avevano mandato a monte le sue delicate indagini. Quando gli agenti gli hanno chiesto di identificarsi, però, il trucco è svanito in un lampo. L'uomo ha potuto mostrare solo una tessera dell'associazione dei carabinieri ma con la qualifica di "semplice" simpatizzante. Per questo è stato subito denunciato.

Fonte della notizia: genovaoggi.it

